

Comunicato Stampa

ALBO DEI CONSULENTI FINANZIARI: LA PAROLA AL MINISTERO

La Consob ha trasmesso al Tesoro il documento conclusivo del Tavolo di Lavoro a cui ha partecipato l'associazione NAFOP

Verona, 10 febbraio 2011 - È stato trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze il documento conclusivo del Tavolo di lavoro promosso da Consob e volto ad accelerare la costituzione e l'avvio di operatività dell'**Organismo e dell'Albo dei consulenti finanziari**.

Il Gruppo di lavoro è nato con l'obiettivo di fornire al MEF un'**ipotesi di piano economico-finanziario** sulla base del quale lo stesso Ministero possa assumere al più presto le proprie determinazioni in ordine alla vigilanza sul settore, in relazione al fatto che la categoria professionale è stata "congelata" per oltre tre anni dopo l'entrata in vigore della Mifid.

Il primo elemento rilevante del documento riguarda i **soggetti interessati a questa professione** che sono private bankers, promotori, bancari, mediatori creditizi, commercialisti, consulenti aziendali. **I tre scenari previsti alla fine del terzo anno** dalla nascita dell'Albo, e i cui numeri sono ritenuti prudenziali dal Gruppo di Lavoro, sono i seguenti:

- ✓ 2000 professionisti e 60 società iscritte (scenario pessimistico)
- ✓ 5000 professionisti e 100 società iscritte (scenario intermedio)
- ✓ 10000 professionisti e 150 società iscritte (scenario ottimistico)

È opportuno ricordare che gli "addetti ai lavori" (promotori finanziari e dipendenti bancari) con due anni di esperienza potranno accedere di diritti all'Albo, senza quindi dover sostenere l'esame di ammissione.

È stato inoltre previsto un **costo di iscrizione all'Albo** di 300 euro per le persone fisiche e 1800 euro per le società.

"Le risorse finanziarie necessarie per avviare l'operatività dell'Albo ammontano ad un paio di milioni – sottolinea Cesare Armellini, presidente NAFOP, l'associazione nazionale dei professionisti e delle società di consulenza finanziaria indipendente che conta circa 300 associati e che ha preso parte al Gruppo di lavoro Consob. - Il documento che abbiamo creato insieme all'Autorità di Vigilanza ed inviato al Ministero rappresenta una sorta di progetto "chiavi in mano" per far partire in tempi brevi l'attività dell'Albo. Riteniamo che questa cifra sia irrilevante rispetto al beneficio che la piena affermazione della consulenza indipendente in Italia potrà generare per tutti i cittadini in termini di protezione dei patrimoni e consapevolezza dei rischi assunti".

NAFOP

NAFOP nasce nel 2005 come prima associazione italiana dei "Consulenti Finanziari Indipendenti e delle Società di Consulenza Finanziaria" (fee only financial planner). Attualmente annovera, tra persone fisiche e giuridiche, circa 300 iscritti, a livello nazionale. Lo scopo dell'associazione è la regolamentazione, la tutela e lo sviluppo dell'esercizio della professione. Il messaggio chiave ruota attorno al concetto fee-only che significa letteralmente "solo a parcella" ed identifica un professionista remunerato esclusivamente dal cliente quindi privo di qualsiasi conflitto di interesse garantendo alla propria clientela totale trasparenza e imparzialità. Tra gli obiettivi alla base dell'operato di NAFOP c'è l'informazione e la promozione di una corretta cultura finanziaria. I consulenti finanziari indipendenti associati NAFOP si candidano a diventare una bussola per il risparmiatore desideroso di trovare un orientamento fra le molte alternative di investimento.

www.nafop.org

NAFOP

National Association Fee Only Planners

Via dei Mutilati, 3/d- 37122 Verona - tel. 045.8010894 - fax 045.595767 - info@nafop.org